

Le sfide della sanità

Forlì

«Medicina, alto gradimento dagli studenti»

Il 5 ottobre parte il secondo anno del corso di laurea al campus. Il direttore Franco Stella: «Debutto al top, ora ci consolidiamo»

di **Fabio Gavelli**

Si irrobustisce il polo formativo sulla sanità. Oggi esce la graduatoria nazionale del test d'ingresso a Medicina, che 77 mila candidati in tutta Italia hanno affrontato il 3 settembre. A Forlì inizieranno il 5 ottobre le lezioni per i 95 studenti del corso di laurea al secondo anno, mentre le matricole partiranno l'11. Consolida dunque la sua presenza in città, con 190 studenti totali, il corso di Medicina e Chirurgia partito l'anno scorso in piena pandemia. Al prof Franco Stella, direttore di Chirurgia toracica agli ospedali di Forlì, Ravenna e Riccione e coordinatore del corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Forlì, abbiamo chiesto alcune domande sull'avvio dell'anno accademico.

Prof. Stella, lo scorso anno gli studenti hanno seguito perlopiù tramite la didattica a distanza. Cosa succederà da ottobre?

«Prenderemo in modalità mista. Per chi vorrà, le lezioni saranno in presenza, gli altri conti-

TUTTI IN PRESENZA

L'11 ottobre via alle lezioni anche per le matricole. Oggi l'esito del test d'ingresso



Il prof Franco Stella, coordinatore del corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Forlì (Frasca)

nueranno in streaming».

Cosa si aspetta?

«Abbiamo il sentore che la maggioranza verrà in aula».

Che valutazione ha dato alla stagione di debutto?

«Sono molto soddisfatto. Parlando con gli studenti avevamo percepito un gradimento notevole da parte loro. Impressione confermata dai questionari anonimi».

Di cosa si tratta?

«A fine corso i docenti hanno raccolto le opinioni indicate da-

gli studenti in appositi moduli. I risultati sono molto positivi, alcuni di loro sui social consigliano agli amici più giovani di studiare a Forlì, soprattutto per il fatto che il rapporto docenti/allievi è ideale. Si tratta di un dato molto confortante, considerando che il corso è nuovo».

Finora quanti studenti da fuori regione frequentano Medicina a Forlì?

«Poco più del 30%, mentre negli analoghi corsi di Ravenna e a Bologna la percentuale è più al-

ta. Ciò non significa che il corso di Forlì non sia attrattivo. Ricordo che gli allievi che hanno scelto Forlì avevano un ranking elevato, il che lascia pensare che i migliori studenti romagnoli si siano indirizzati al nostro campus».

RICADUTA

«L'impatto sociale ed economico salirà sempre. Centinaia gli specializzandi»

A che punto sono i lavori per i laboratori didattici al padiglione Valsalva dell'ospedale?

«Sono conclusi, da quest'anno saranno ancora più frequentati con i ragazzi sia del primo che del secondo anno».

L'impatto di Medicina sul territorio si comincerà a notare di più?

«Certamente, la crescita sarà continua e i suoi riflessi economici e sociali risulteranno via via sempre più evidenti. C'è poi un altro aspetto da tenere in considerazione».

Quale?

«A seguito di un accordo fra l'Università di Bologna e l'Ausl Romagna, è in forte aumento la presenza di studenti specializzandi negli ospedali romagnoli. Ormai si contano su alcune centinaia, fra tutti i rami della Medicina. Solo per Chirurgia toracica ne abbiamo una quindicina, tra Forlì, Ravenna e Riccione».

Quali prospettive si aprono per la nostra sanità?

«Molto positive. Una parte degli specializzandi cercherà di fermarsi sul territorio, per cui la Romagna potrà fronteggiare prima e meglio di altre zone la carenza di medici attesa per i prossimi anni».

La campagna

Vaccini sul camper, ora tocca al liceo Artistico e al Saffi-Alberti

La clinica mobile dell'Ausl prosegue il tour presso gli istituti superiori del Forlivese. Ecco le tappe

Prosegue il tour della camper per le vaccinazioni nelle scuole superiori del Forlivese. Ieri la clinica mobile ha fatto tappa all'Istituto Alberghiero di Forlimpopoli. Una decina le dosi somministrate, tante le richieste di informazioni e spiegazioni relative al vaccino. Oggi l'equipe si trasferisce nel parcheggio di via Turati presso l'Istituto tecnico Saffi-Alberti, domani sarà parcheggiato nel cortile interno del Liceo artistico e musicale di viale Salinatore e il 6 ottobre presso l'Isti Marconi, in viale del-



la Libertà. Tutte le soste sono programmate dalle 11 alle 15.

Nella clinica mobile vengono accolti e vaccinati con prima dose tutti coloro che si presentano. L'accesso alla vaccinazione avviene in modo diretto, senza

prenotazione. Basta presentarsi con la tessera sanitaria e un documento di identità. La compilazione dei moduli è fatta sul posto. Per i minori occorre la presenza di almeno un genitore e la documentazione di delega.

Covid, il bilancio

Ieri 31 nuovi contagi a livello provinciale: 24 nel Forlivese, 19 quelli in città

Non si sono registrati nelle ultime ventiquattrore decessi di persone positive al Covid-19 in provincia di Forlì-Cesena, dove si contano 20 guarigioni e 31 nuove positività. Di queste ultime, 24 riguardano il nostro territorio, con 19 casi a Forlì, 3 a Bertinoro e 2 a Forlimpopoli. Salgono a cinque le persone ricoverate in Terapia intensiva in provincia: tre sono nel reparto del Morgagni-Pierantoni, due al Bufalini di Cesena. In Emilia-Romagna si contano 197 nuovi casi, con un'età media di 34 anni e un tasso di positività dello 0,5%. Due i decessi di positivi: a Piacenza un uomo di 78 anni, in provincia di Bologna uno di 56. Per quanto riguarda i territori a noi vicini, nel Ravennate i nuovi casi sono stati 27, 17 quelli a Rimini e comprensorio.

Covid, le scuole

Classi col contagio: positivi 32 alunni e 2 docenti, 426 invece in quarantena

In merito alla situazione del contagio nelle scuole di Forlì e comprensorio, dagli asili fino alle superiori, si confermano i dati riportati nell'articolo pubblicato ieri, ma rettifichiamo l'indicazione riportata nel sommario del titolo, errata e di cui quindi ci scusiamo: il dato infatti di 426 casi (421 studenti e 5 persone del personale scolastico), come riportato giustamente nel testo, è relativo a quanti sono stati posti in quarantena, non invece a quanti sono positivi; anche qui si conferma quanto era riportato regolarmente nel testo: 32 i casi di contagio fra alunni e 2 fra i docenti; 16 le classi interessate da quarantena.

Cesenatico



L'ospedale Marconi diventerà più grande

Gli investimenti dal Pnrr: sarà un nosocomio di Comunità, avrà la Casa della salute, la Tac e verrà rinforzato il punto di primo intervento

di **Giacomo Mascellani**

L'ospedale Marconi di Cesenatico sarà ampliato. La Conferenza territoriale sociale e sanitaria della Romagna ha approvato gli investimenti ricadenti nel Pnrr, il piano nazionale ripresa e resilienza, e fra questi uno dei più importanti riguarda l'ospedale Ginesio Marconi. La notizia sarà ufficializzata oggi pomeriggio al Museo della Marineria dove alle 17 l'assessore regionale alla sanità Raffaele Donini incontrerà il sindaco Matteo Gozzoli e la cittadinanza.

L'ampliamento dell'ospedale di Cesenatico tecnicamente prevede la creazione di spazi e soprattutto servizi nuovi, incluso la Casa della Salute. Il progetto nasce nell'accordo per la costruzione del Ciclodromo di Villamagna dove il Comune ha ceduto una porzione di terreno all'Ausl Romagna, fra l'ospedale esistente e il Parco di Levante, che servirà per l'ampliamento del nosocomio.

Si partirà dal punto di primo in-



L'ospedale Marconi di Cesenatico è l'unico presente sulla costa cesenate

tervento che verrà migliorato con un potenziamento estivo, l'ampliamento della sala d'attesa e il migliorando anche degli spazi a disposizione del personale del 118.

L'ospedale avrà una sua Tac, indispensabile per migliorare le diagnosi e ridurre gli spostamenti dei pazienti. Per quanto riguarda la medicina specialistica si prevede di attivare un ambulatorio dedicato alla 'Terapia

del dolore cronico' che utilizzi varie tecniche e approcci, tra i quali anche agopuntura e attività motoria adattata. Cesenatico rappresenta già un'eccellenza del territorio nel campo della riabilitazione e con questo piano compie un salto di qualità notevole.

Questi nuovi servizi potranno integrarsi con altri, tenuto conto della vicinanza al mare, al Parco di Levante, alla piscina ed al nuovo ciclodromo, per dare

una offerta unica ai pazienti che devono essere curati e sottoposti a riabilitazione. In tal senso Cesenatico potrebbe diventare un vero distretto riabilitativo utilizzando le professionalità e gli strumenti all'avanguardia, assieme appunto gli spazi naturali a disposizione, palestre e piscina.

Il progetto per la 'Casa della Salute' prevede un raddoppio degli spazi per i servizi territoriali, attualmente situati nella palazzina dell'Ausl in Largo San Giacomo dove c'è il parcheggio del centro e una integrazione con quelli ospedalieri. Questo permetterà di potenziare e integrare le attività di prevenzione e assistenza sanitaria e sociale di primo livello, in particolare si prevede di attuare un programma di medicina proattiva per le persone con malattie croniche, come ad esempio il diabete e gli scompensi cardiaci, che saranno chiamate attivamente a visite ed esami, come già avviene per gli screening oncologici.

Per l'amministrazione uscente si tratta di un colpo importante a conclusione di un lavoro iniziato da tempo con l'Ausl e la regione Emilia-Romagna.

Sul progetto il sindaco Matteo Gozzoli entra nello specifico: «All'interno degli investimenti del Pnrr, per l'ospedale di Cesenatico sono stati previsti tre tipi di potenziamento; con l'ampliamento il Marconi diventerà un Ospedale di Comunità (Osco), avrà la Casa della Salute e la Centrale operativa territoriale (Cot), diventando il centro per coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, come punto di riferimento per tutto il distretto Rubicone e Mare. È un momento importante e direi anche storico per tutta la nostra città». Con questo progetto Cesenatico consolida un ruolo strategico in quanto sulla costa romagnola, nei 60 chilometri da Rimini a Ravenna, il Marconi sarà l'ospedale più grande ed importante.

L'UFFICIALITÀ

Verrà data oggi al Museo della marineria dall'assessore regionale Donini

IL PRI

«Servono nuovi spazi per puntare di più sullo sport»

Il Pri punta sullo sport e il benessere per dare un futuro migliore. Il candidato in consiglio comunale Giacomo Siroli ha delle proposte per i concittadini: «A Cesenatico la qualità dell'offerta per il turismo sportivo è eccellente, pertanto l'obiettivo per i prossimi anni è garantire questo 365 giorni l'anno. Il valore aggiunto deve essere in coloro che a Cesenatico vivono e cercano strutture anche durante il periodo invernale. Oltre al Parco di Levante, frequentato dagli sportivi, possiamo ricavare e attrezzare altri spazi».

«Vicini a chi investe e agli imprenditori»

Il candidato sindaco Buda è intervenuto all'incontro con Stefania Craxi e Forza Italia che lo appoggiano

Gli elettori e i simpatizzanti di Forza Italia si sono incontrati nella sala convegni dell'Hotel Miramare con senatrice Stefania Craxi, figlia di Bettino ed elemento di spicco dei forzisti. All'iniziativa hanno partecipato anche il candidato sindaco Roberto Buda del centrodestra, il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Aimi e il coordinatore provinciale Giuseppe Bettini.

La Craxi ha ricordato di aver lavorato a Cesenatico in passato: «Ricordo che registravamo le puntate di 'Bellezze al Bagno' per Canale 5 nel parco di Atlantica ed è stata una bella esperienza lavorativa e di vita, in una località molto bella. Le idee di Ro-

berto Buda le condividiamo in pieno e per questo lo appoggiamo per la corsa a sindaco».

Bettini ha parlato della presenza di candidati espressione di Forza Italia nella lista civica per Buda che sono Piero Vulcano e Pierangelo Zavalloni.

Il candidato sindaco Roberto Buda ha esordito così: «Cinque anni fa le divisioni del centrodestra hanno riconsegnato la città al centrosinistra, ora si è ricostruita una unione dove Forza Italia ha un ruolo importante ed essendo io un moderato, politicamente figlio di Forza Italia, voglio sottolineare l'importanza della nostra vicinanza agli imprenditori e a chi vuole investire per migliorare anche la città, perché il dialogo fra pubblico e privato è alla base della nostra politica».

Sempre tra le fila della destra



Da sinistra: Enrico Aimi, il candidato sindaco Roberto Buda, Stefania Craxi e Giuseppe Bettini sono intervenuti all'Hotel Miramare

che appoggia Buda, ieri la candidata in consiglio comunale Gloria Cassinadr, si è soffermata su altri aspetti: «Parlando con le persone emerge il desiderio di avere servizi più vicini, più fruibili, che possano supportare la vita quotidiana, soprattutto di chi

è in difficoltà. Pensiamo a più servizi domiciliari per anziani e disabili, portare cure e assistenza direttamente a casa. Anche gli animali vanno tutelati così spingo per realizzare un gattile dove ospitare i randagi».

g.m.